

CONSORZIO DEI NAVIGLI S.p.A.

Sede in ALBAIRATE - VIA C. BATTISTI, 2

Capitale Sociale interamente versato Euro 280.359,00

R.E.A. n. 1622057

Partita IVA: 13157010151 - Codice Fiscale: 13157010151

Relazione sulla gestione al 31/12/2025

La presente relazione intende fornire ai Soci alcune informazioni di sintesi relative ai principali eventi caratterizzanti la gestione societaria nel 2025.

1) PRODUZIONE RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA 2025

Si riporta nella pagina successiva la tabella di confronto tra i dati di produzione rifiuti e raccolta differenziata degli anni 2024 e 2025, da cui si evince una produzione rifiuti totale per l'anno 2025 di circa ton 49.000 e una percentuale di raccolta differenziata del 79,79%, in lieve incremento rispetto al dato 2024.

In generale, in relazione al preventivo 2025, si evince una maggiore produzione di circa ton 1.100, il cui incremento principale è dovuto alle frazioni conferite in ecocentro, tra le quali principalmente la frazione legno CER 200138 (+ 300 ton), la frazione ingombranti CER 200307 (+ 500 ton), la frazione metallo CER 200140 (+ 100 ton), la frazione inerti (+ 100 ton di cui 240 ton territorio); a livello di raccolta domiciliare, invece, risulta in aumento la frazione secco non differenziato (+ 500 ton), mentre le altre frazioni risultano sostanzialmente allineate a quanto preventivato.

Si ricorda che a partire dal 2023 il recupero di materiale derivante dal trattamento dei residui derivanti dallo spazzamento meccanizzato stradale si attesta sul 90%, mentre dal 2025 quello degli ingombranti al 60%.

RIFIUTI PRODOTTI - ANNO 2025 vs 2024			CONS 2025	PREV 2025	CONS 2024
		Abitanti	106.389	106.389	107.613
		Utenze domestiche	48.649	47.677	48.366
		Utenze Non Domestiche	3.893	4.267	4.185
		Utenze Totali	52.542	51.944	52.551
		Kg abitante x anno	462	450	459
		Kg/utenza x anno	936	923	940
	Rifiuti indifferenziati				
C.E.R.	Descrizione	Modalità	Kg	Kg	Kg
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Porta a porta	7.547.700	7.079.620	7.451.770
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Ecocentro	909.546	845.154	903.625
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	Ecocentro	0	0	0
200301-203	RSU	ecocentro+porta a porta	8.457.246	7.924.774	8.355.395
200303	Residui della pulizia stradale	Sul territorio	8.333	17.804	15.529
200303	Residui della pulizia stradale	Ecocentro	96.964	91.545	99.780
200303	SPAZZAMENTO	ecocentro+porta a porta	105.297	109.349	115.309
200307	Rifiuti ingombranti	Ecocentro	1.372.020	1.120.000	1.635.240
200307	Rifiuti ingombranti	Porta a porta	720	4.631	38.665
200307	INGOMBRANTI	ecocentro+porta a porta	1.372.740	1.124.630	1.673.905
180103	Cimiteriali	Cimitero	19	4.172	4.173
	Totale rifiuti indifferenziati		9.935.302	9.162.925	10.148.782
	% sul totale dei rifiuti prodotti		20,21%	19,12%	20,55%
	Rifiuti differenziati				
C.E.R.	Descrizione	Modalità	Kg	Kg	Kg
200303	Residui della pulizia stradale	Sul territorio	74.997	142.636	139.761
200303	Residui della pulizia stradale	Ecocentro	853.316	823.905	898.020
200303	SPAZZAMENTO	ecocentro+porta a porta	928.313	966.541	1.037.781
200307	Rifiuti ingombranti	Ecocentro	2.058.029	1.680.000	1.635.240
200307	Rifiuti ingombranti	Porta a porta	54.220	90.539	38.665
200307	INGOMBRANTI	ecocentro+porta a porta	2.112.249	1.770.539	1.673.905
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Porta a porta	8.804.870	8.708.610	8.869.010
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Ecocentro	0	0	0
200108	ORGANICO	ecocentro+porta a porta	8.804.870	8.708.610	8.869.010
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	Porta a porta	1.606.960	1.726.890	1.677.020
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	Ecocentro	3.056.113	3.293.096	3.233.050
200201	VERDE	ecocentro+porta a porta	4.663.073	5.019.986	4.910.070
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	Ecocentro	3.455.450	3.164.348	3.486.508
150103	Imballaggi in legno	Ecocentro	1.730	0	428
200138	LEGNO	ecocentro+porta a porta	3.457.180	3.164.348	3.486.936
200101	Carta e cartone	Porta a porta	5.000.340	5.136.650	5.060.040
200101	Carta e cartone	Ecocentro	785.035	744.619	731.442
200101	CARTA	ecocentro+porta a porta	5.785.375	5.881.269	5.791.482
150107	Imballaggi in vetro	Porta a porta	4.341.620	3.488.880	4.272.540
150107	Imballaggi in vetro	Cont. sul territorio	371.330	368.050	379.430
150107	Imballaggi in vetro	Ecocentro	430.960	1.370.002	495.290
150107	VETRO	ecocentro+porta a porta	5.143.910	5.226.932	5.147.260

RIFIUTI PRODOTTI - ANNO 2025 vs 2024			CONS 2025	PREV 2025	CONS 2024
150102	Imballaggi in plastica	Porta a porta	3.029.380	3.030.050	2.928.510
150102	Imballaggi in plastica	Ecocentro	6.963	17.695	13.847
150102	PLASTICA	ecocentro+porta a porta	3.036.343	3.047.745	2.942.357
150106	Imballaggi misti (carta e plastica)	Porta a porta	196.400	117.170	147.940
150106	Imballaggi misti (carta e plastica)	Ecocentro	0	0	260
150106	MISTI	ecocentro+porta a porta	196.400	117.170	148.200
200140	Metallo	Ecocentro	711.779	616.302	679.656
200123	App. fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Ecocentro	128.009	127.272	117.421
200123	App. fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Porta a porta	3.250	2.160	3.494
200135	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Ecocentro	64.995	50.333	58.570
200135	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Porta a porta	1.345	1.035	920
200136	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Ecocentro	409.057	359.811	397.415
200136	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Porta a porta	8.807	10.340	8.950
160601	Batterie al Pb	Ecocentro	4.305	1.130	130
160601	Batterie al Pb	Ecomobile	70	25	80
200110	Stracci e indumenti smessi	Cont. sul territorio	428.475	460.658	474.152
200131	Farmaci e medicinali	Cont. sul territorio	0	0	0
200131	Farmaci e medicinali	Ecocentro	860	595	725
200132	Farmaci e medicinali	Cont. sul territorio	13.521	12.239	12.725
200132	Farmaci e medicinali	Ecocentro	5.713	4.945	5.653
200134	Pile e batterie	Cont. sul territorio	5.291	3.750	4.550
200134	Pile e batterie	Ecocentro	6.246	6.173	5.651
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Ecocentro	3.524	3.791	3.986
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Ecomobile	35	20	30
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine cont. sostanze pericolose	Ecocentro	137.190	132.906	137.837
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine cont. sostanze pericolose	Ecomobile	235	135	90
160103	Pneumatici	Ecocentro	59.360	41.643	51.323
160103	Pneumatici	Sul territorio	4.059	2.490	3.722
170904	Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione	Ecocentro	2.257.815	2.109.994	2.172.030
170904	Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione	Sul territorio	0	20.180	247.380
080318	Toner stampa	Ecocentro	4.210	4.569	4.525
080318	Toner stampa	Sul territorio	110	80	45
200125	Oli e grassi vegetali	Ecocentro	22.731	22.303	21.100
200125	Oli e grassi vegetali	Ecomobile	800	225	1.155
130208	Oli, filtri e grassi minerali	Ecocentro	15.080	14.688	13.320
130208	Oli, filtri e grassi minerali	Ecomobile	25	5	25
160505	gas in contenitori a pressione	Ecocentro	110	342	0
160505	gas in contenitori a pressione	Sul territorio	1.754	571	1.327
160504	Gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose	Ecocentro	1.970	1.080	1.470
200126	Oli e grassi, diversi dalla voce 200125	Ecocentro	9.053	8.998	8.546
200102	Vetro	Ecocentro	71.180	67.240	83.270
200139	Plastica dura	Ecocentro	342.624	273.502	301.654
170605	Materiali da costruzione contenenti amianto		470	0	310
170802	Materiali da costruzione a base di gesso		8.121	11.732	7.285
150101	Imballaggi carta e cartone		339.577	452.060	375.080
160107	Filtri dell'olio		105	150	185
150110	Imballaggi contenenti residui pericolosi (bombolette)		5.693	6.189	6.558
150111	Imballaggi metallici cont. matrici solide porose pericolose		325	420	310
170204	Vetro, plastica e legno cont. sostanze pericolose o		0	2.740	4.230

RIFIUTI PRODOTTI - ANNO 2025 vs 2024			CONS 2025	PREV 2025	CONS 2024
	contaminati				
170404	Zinco (cimiteriali)		0	450	450
200133	Batterie e Accumulatori		759	659	705
170301	Miscele bitumose cont. catrame di carbone		1.984	660	0
160708	Rifiuti contenenti olio		900	3.140	1.960
170603	Altri materiali isolanti contenenti sost. pericolose		2.136	6.012	6.531
170103	Mattonelle e ceramiche		0	15.940	0
150104	Imballaggi metallici		580	122	0
160304	Rifiuti inorganici		329	230	1.946
190801	Residui di vagliatura		9.780	0	8.940
160211	App. fuori uso contenenti clorofluorocarburi		12.060	0	0
Totale rifiuti differenziati			39.234.120	38.765.173	39.244.428
% sul totale dei rifiuti prodotti			79,79%	80,88%	79,45%
Totale rifiuti prodotti			49.169.422	47.928.098	49.393.209

La gestione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti e di spazzamento meccanizzato stradale si è svolta, a decorrere dal 06/02/2023, secondo i parametri e le caratteristiche proprie della procedura di gara a doppio oggetto per la selezione del socio operatore privato e l'affidamento decennale del servizio, nell'ambito del processo di trasformazione del Consorzio in società mista pubblico-privato ai sensi dell'art. 17 del DLgs 175/2016; al riguardo si precisa che i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sono stati svolti dal socio Idealservice Soc. Coop., i servizi di spazzamento manuale e gestione operativa degli ecocentri comunali sono stati svolti dal socio Spazio Aperto Soc. Coop. Sociale Onlus a r.l. e i servizi di spazzamento meccanizzato stradale e di logistica dei trasporti dagli ecocentri sono stati effettuati dal socio Econord S.p.A..

Si rammenta che la tabella precedente riporta il sistema di calcolo della % di R.D. adottato dall'azienda nel 2015, al fine di permettere ai Comuni prima consorziati e ora Soci un raffronto temporale a parametri di calcolo costanti; per completezza, si riporta di seguito una tabella che riporta i risultati conseguiti da ogni singolo Comune Socio e complessivi utilizzando il sistema di calcolo ufficialmente adottato a livello nazionale, ai sensi decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 26 maggio 2016 (pubblicato sulla GU della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 146 del 24-6-2016) e utilizzato da ISPRA per la predisposizione del Rapporto relativo all'anno 2024, ultima annualità pubblicata.

DATI ISPRA ANNO 2024

Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei comuni del Consorzio dei Navigli SPA)						
Comune	Popolazione (n. abitanti)	RD(t)	RU(t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD (kg/ab.*anno)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)
Arluno	12.562	4.469,486	5.315,446	84,08	355,79	423,14
Bernate Ticino	2.914	1.200,433	1.402,848	85,57	411,95	481,42
Besate	2.044	942,397	1.032,807	91,25	461,06	505,29
Bubbiano	2.482	928,310	1.058,180	87,73	374,02	426,34
Busto Garolfo	14.044	4.533,770	5.717,430	79,30	322,83	407,11
Calvignasco	1.202	486,303	558,633	87,05	404,58	464,75
Casorate Primo	9.164	3.355,965	4.498,355	74,60	366,21	490,87
Cassinetta di Lugagnano	1.931	725,718	824,778	87,99	375,82	427,12
Cislino	5.142	2.236,355	2.502,475	89,37	434,92	486,67
Corbetta	19.112	6.239,465	7.433,925	83,93	326,47	388,97
Cusago	4.790	1.844,251	2.485,981	74,19	385,02	518,99
Inveruno	8.492	3.068,349	3.643,159	84,22	361,32	429,01
Mesero	4.184	1.895,896	2.202,636	86,07	453,13	526,44
Morimondo	997	549,685	650,205	84,54	551,34	652,16
Nosate	638	217,990	264,410	82,44	341,68	414,44
Ozzero	1.390	696,505	781,885	89,08	501,08	562,51
Torre d'Isola	2.478	906,085	1.046,635	86,57	365,65	422,37
Vanzaghello	5.361	2.330,930	2.830,310	82,36	434,79	527,94
Vittuone	9.287	3.444,817	4.178,007	82,45	370,93	449,88
TOTALE	108.214	40.073	48.428	84,36	399,93	473,97

A titolo informativo, si segnala anche, per l'anno 2025 (dati 2024), che lo specifico Dossier Nazionale **Comuni Ricicloni Anno 2025 di Legambiente** presenta in classifica i seguenti Comuni Soci:

Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti:

- Pos. 20 **Cassinetta di Lugagnano** (1.931 abitanti, 84,7% di RD e 65,3 di PSR);
- Pos. 25 **Torre d'Isola** (2.478 abitanti, 84,2 % e 67,2 di PSR).
- Pos. 36 **Nosate** (638 abitanti, 82,4% di RD e 73,9 di PSR).
- Pos. 39 **Besate** (2.044 abitanti, 85,4% di RD e 73,9 di PSR);
- Pos. 41 **Calvignasco** (1.202 abitanti, 84,0% di RD e 74,5 di PSR);

Comuni con popolazione compresa tra 5.000 ed 15.000 abitanti:

- Pos. 49 **Cislano** (5.142 abitanti, 84,7% di RD e 74,5 di PSR);

Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti:

- Pos. 4 **Corbetta** (19.112 abitanti, 81,5% di RD e 71,8 di PSR).

(Pos.= Posizione; RD= Raccolta Differenziata; PSR=Pro capite secco residuo per Kg/anno/abitante)

Di rilevanza anche la posizione di Consorzio dei Navigli S.p.a. nella speciale **classifica “Cento di questi Consorzi” categoria sopra i 100.000 abitanti:**

- Pos. 10 **Consorzio dei Comuni dei Navigli** (Abitanti 106389, 79,1% di RD e 95,4di PSR).

Per quanto concerne l'**Edizione Regionale di Comuni Ricicloni** è stata pubblicata la seguente graduatoria, in rigoroso ordine alfabetico, che interessa i Comuni Soci della **Provincia di Milano:**

- **Arluno** (12.562 abitanti, 84,1% di RD e 67 di PSR);
- **Bernate Ticino** (2.914 abitanti, 85,6% di RD e 69,0 di PSR);
- **Besate** (2.044 abitanti, 91,2% di RD e 44 di PSR);
- **Bubbiano** (2.482 abitanti, 87,7% di RD e 52 di PSR);
- **Calvignasco** (1.202 abitanti, 87,1% di RD e 60 di PSR);
- **Cassinetta di Lugagnano** (1.931 abitanti, 88 % di RD e 51 di PSR);
- **Cislano** (5.142 abitanti, 89,4 % di RD e 52 di PSR);
- **Corbetta** (19.112 abitanti, 83,9% di RD e 63 di PSR);
- **Inveruno** (8.492 abitanti, 84.2 % di RD e 68 di PSR);
- **Mesero** (4.184 abitanti, 86,1 % di RD e 73 di PSR);
- **Nosate** (638 abitanti, 82,4% di RD e 73 di PSR);
- **Ozzero** (1.390 abitanti, 89,14% di RD e 61 di PSR);
- **Torre d'Isola** (2.478 abitanti, 86,8 % e 58 di PSR).

(Pos.= Posizione; RD= Raccolta Differenziata; IND=Indifferenziato per Kg/anno/abitante)

2) ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI VERIFICATISI RISPETTO AL BILANCIO DI PREVISIONE

Si riporta di seguito tabella riassuntiva che riflette l'analisi condotta per verificare e giustificare gli scostamenti registrati fra il Bilancio Consuntivo 2025 ed il relativo Bilancio Preventivo:

BILANCIO CONSUNTIVO 2025					
DETTAGLIO PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AL PREVENTIVO 2025					
COSTI OPERATIVI					
DECRIZIONE maggiore o minore COSTO- RICAVO		COSTO	RICAVO	DIFFERENZA	% Scostamento
		valori/K			
Maggiori Costi Servizi Specifici rifiuti		831			6,11%
di cui:					
02.02.0202 - Rifiuti urbani non differenziati smaltimento	56				5,31%
02.02.0210 - Spazzamento manuale	91				5,48%
02.02.0222 - Rifiuti ingombranti smaltimento	102				15,02%
02.02.0230 - Smaltimento legno	16				9,62%
02.02.0240 - Carta e cartone raccolta e trasporto (porta a porta)	19				1,82%
02.02.0270 - Imballaggi in plastica raccolta e trasporto (porta a porta)	38				3,31%
02.02.0271 - Imballaggi in plastica raccolta e trasporto (Ecocentro)	27				30,51%
02.02.0295 - Servizio per altri rifiuti pericolosi	88				Prev=0
02.02.0312 - Servizi straordinari	438				112,24%
02.02.0319 - Servizi a utenze extra tariffa	24				Prev=0
Minori Ricavi per recupero materiali			-141		9,30%
di cui:					
01.02.0501 - Contributo per conferimento carta	42				13,36%
01.02.0502 - Contributo per conferimento vetro	-206				-57,68%
Minori costi acquisti e materiale di consumo netto rimanenze magazzino		-50			14,40%
		781	-141	922	

COSTI AMMINISTRATIVI

DECRIZIONE maggiore o minore COSTO- RICAVO		COSTO	RICAVO	DIFFERENZA	% Scostamento
		valori/K			
Maggiori ricavi entrate scuole, vendita contenitori, prestazioni servizi vari			117		122,91%
(differenza dovuta a ricavo vendite contenitori ed attrezzatura e prestazioni servizi vari, non valorizzati nel previsionale)					
Maggiori ricavi per recupero spese, interessi e sanzioni derivanti da attività recupero crediti			118		116,00%
Maggiori costi servizi generali		359			30,19%
di cui:					
02.01.0031 - Materiale informativo (campagna comunic. ambientale presso istituti scolastici)	112				Prev = 0
02.01.0038 - Servizi fiscali e amministrativi	18				52,26%
02.01.0043 - Servizi per solleciti di pagamento e recupero crediti (il dato risulta inferiore a quello a consuntivo 2024)	60				20,17%
02.01.0045 - Servizi legali per recupero crediti (il dato è di poco superiore a quello a consuntivo 2024)	50				75,39%
02.01.0061 - Manutenzione e assistenza ecocentri e beni specifici	58				88,34%
02.01.0071 - Spese varie	20				200,86%
02.01.0091 - Manutenzione e riparazione macchine ufficio elettroniche	14				130,91%
02.01.0102 - Comunicazione ambientale (consorzio)	17				170,07%
Maggiori costi beni godimento di terzi		9			18,92%
Maggiori costi del personale		17			2,06%
Minori costi ammortamenti		-72			-26,25%
Maggiori costi accantonamenti		47			10,02%
Maggiori oneri diversi di gestione		1			29,27%
Maggior ricavi straordinari (dati non stimati nel bilancio previsionale - sopravvenienze)			258		Prev = 0
Minore costo imposte di esercizio per utilizzo plafond crediti per deducibilità fiscale		-120			-70,66%
		241	493	-252	

Totale entrate tariffarie a pareggio della gestione 2025			-670	
Quadratura a Pareggio			0	

Nota*: Si informa che, per i Comuni in regime di TARI Tributo, sono stati registrati incassi per sanzioni per € 105.000 circa e per interessi per € 15.500 circa; al riguardo, si precisa che tali poste positive non transitano nel conto economico del bilancio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei servizi integrativi e straordinari a domanda richiesti dai Comuni Soci e la differenza di costo fra quanto preventivato e quanto consuntivato, per un maggiore grado di dettaglio.

Si ricorda che i servizi straordinari nel preventivo 2025 erano stati stimati in base ai servizi consuntivati a settembre 2024 e proiettati sull'anno, pari ad € 390.972,93; per un confronto consuntivo su consuntivo il costo 2024 è stato pari ad € 809.150,10, mentre il costo 2025 è risultato di € 829.798,05.

I servizi straordinari a domanda indicati con l'* riguardano, tra gli altri:

- abbandoni sul territorio (discariche abusive, pulizia e sgombero aree/locali di proprietà o competenza dei Comuni, etc...),
- servizi di spazzamento manuale per recuperi sul territorio di rifiuti abbandonato,
- servizi aggiuntivi per pulizia fiere e sagre, manifestazioni varie,
- servizio presso utenze sensibili e grandi utenze,
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi (**),
- consegne materiale raccolta differenziata.

Si è optato poi nel consuntivo 2025 per indicare separatamente i servizi per raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi, al fine di evidenziarli rispetto agli straordinari, per € 88.669,87.

COMUNI	Potenziamento servizio esistenti (integrativi)	Servizi straordinari a domanda
--------	---	--------------------------------

Arluno		10.094,46 ** + 54.241,10 *
Bernate Ticino		3.344,70 ** + 22.378,15 *
Besate		547,44 ** + 34.085,08 *
Bubbiano		12.479,85 *
Busto Garolfo		13.447,38 ** + 109.157,87 *
Calvignasco		1.585,74 ** + 8.827,16 *
Casorate Primo		1.625,66 ** + 50.079,43 *
Cassinetta di Lugagnano		248,56 ** + 16.152,68
Cisliano	33.708,36 (sp. manuale)	11.386,16 ** + 41.722,34 *
Corbetta		12.119,81 ** + 123.378,68 *
Cusago		44.926,73 *
Inveruno	41.352,56 (sp. manuale)	5.586,97 ** + 90.123,39 *
Mesero		2.610,56 ** + 62.638,09 *
Morimondo		1.499,01 ** + 17.447,22 *
Nosate		1.041,91 ** + 2.216,49 *
Ozzero		3.858,00 ** + 13.611,07 *
Vanzaghello	33.778,13 (sp. manuale)	3.167,88 ** + 28.965,43 *
Vittuone		14.854,89 ** + 82.570,42 *
Torre d'Isola		1.650,74 ** + 14.796,87 *
Totale Comuni	108.839,05	88.669,87 ** 829.798,05 *

Si riporta di seguito, infine, il dettaglio dei consuntivi gestionali per singolo Comune Socio, che rappresentano la differenza tra l'effettivo costo di gestione 2025 sostenuto dalla Società e quanto

fatturato in acconto ai Comuni (Comuni in regime di TARI tributo) o agli Utenti (Comuni in regime di TAR corrispettiva) sulla base dei PEF TARI:

Comuni a TARI tributo	Conguaglio 2025	Comuni a TARIP corrispettivo	Conguaglio 2025
ARLUNO	10.292,01	BERNATE TICINO	67.660,36
BUBBIANO	58.828,06	BESATE	80.976,61
BUSTO GAROLFO	158.585,98	CALVIGNASCO	23.089,51
CASORATE PRIMO	169.641,92	CASSINETTA DI LUG.	12.647,55
INVERUNO	269.691,88	CISLIANO	149.473,61
NOSATE	17.241,03	CORBETTA	- 160.906,85
VANZAGHELLO	120.822,89	CUSAGO	96.755,25
		MESERO	145.661,87
		MORIMONDO	- 6.489,40
		OZZERO	61.508,85
		TORRE D'ISOLA	54.584,41
		VITTUONE	197.487,43
Totale fatture da emettere a Comuni Soci per pareggio di esercizio	805.103,77	Totale fatture da emettere a Utenti per pareggio di esercizio	722.449,20

Al riguardo si rammenta che il Bilancio di Previsione, a seguito della introduzione del Metodo Tariffario Rifiuti da parte dell'Autorità di Regolazione ARERA, come da deliberazioni n. 443/2019 del 31/10/2019 e n. 363/2021 del 04/08/2021 e atti correlati, ha di fatto perso ogni importanza quale base

dati per la redazione dei Piani Finanziari TARI, per la determinazione dei quali si utilizzano i costi consuntivati due anni prima, attualizzati secondo gli indici deliberati dall'Autorità medesima.

3) APPALTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI

Si conferma la gestione del servizio da parte di Idealservice Soc. Coop., caratterizzata, anche nel 2025, da un livello contenuto di non conformità in raccolta.

La reportistica relativa all'andamento dei servizi, comprensiva di un'analisi statistica sui disservizi registrati in relazione alla dimensione complessiva del servizio, è stata oggetto di trasmissione ai Comuni Soci nell'ambito degli adempimenti rendicontativi di cui al DLgs 201/2022 (si rimanda, al riguardo, alla comunicazione del 03/12/2025, ad oggetto "Adempimenti D.Lgs. 201/22 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) – Trasmissione Relazione Anno 2025" e alla documentazione ivi allegata).

4) SERVIZI DI SMALTIMENTO/VALORIZZAZIONE RIFIUTI

Si riporta di seguito il dettaglio relativo alle tariffe di smaltimento/valorizzazione delle principali frazioni di rifiuto gestite nel 2025, con un raffronto tra le tariffe sostenute nel 2022 (ante avvio del nuovo affidamento a seguito della gara a doppio oggetto e della trasformazione del Consorzio in Società mista pubblico-privato) e le tariffe previste per l'anno 2026, da cui si può rilevare la positività delle condizioni economiche derivanti dall'inserimento di dette componenti di servizio nel novero della società mista pubblico-privato, con riferimento alle frazioni interessate da una effettiva competizione di mercato e non in regime di sostanziale monopolio/esclusiva.

Avvio a recupero/smaltimento rifiuti raccolti (€/ton)

	2022	2025	2026
CER 200301 (secco indifferenziato)	120,00	135,00	135,00/140,00
CER 200108 (organica)	83,46	67,58	67,58
CER 200307 (ingombranti)	250,00 / 282,00	240,00	238 / 240,00
CER 200201 (verde)	31,24 / 50,00	34,95	34,95 / 42,00

CER 200303 (terre di spazzamento)	75,00	75,00	75,00
CER 200139 (plastica dura)	60,00 / 180,00	238,00	238,00
CER 200138 (legno)	70,00	59,62	59,62
CER 160103 (pneumatici)	330,00	400,00	400,00
CER 150106 (imballaggi misti)	250,00	235,00	253,00
CER 170904 (inerti)	25,00	35,00	35,00

5) COMPAGINE SOCIETARIA

Si riporta di seguito la compagine societaria al 31/12/2025:

	COMUNI	Nr. azioni	Val.Nom. azione	Tot. Valore nominale	Percentuale	Tipo Azione
1	Arluno	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
2	Bernate Ticino	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
3	Besate	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
4	Bubbiano	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
5	Busto Garolfo	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
6	Calvignasco	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
7	Casorate Primo	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
8	Cassinetta di Lugagnano	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
9	Cislano	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
10	Corbetta	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
11	Cusago	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
12	Inveruno	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
13	Mesero	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
14	Morimondo	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
15	Nosate	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A

16	Ozzero	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
17	Vanzaghello	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
18	Vittuone	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
19	Torre d'Isola	10.329	€ 1,00	€ 10.329	3,68 %	A
	Totale Comuni	196.251		€ 196.251	70,00%	A
	Socio Privato RTI					
	Idealservice Soc. Coop.	51.583	€ 1,00	€ 51.583	18,40%	B
	Spazio Aperto Soc.Coop.Sociale Onlus a.r.l.	18.966	€ 1,00	€ 18.966	6,76%	B
	Econord s.p.a.	13.559	€ 1,00	€ 13.559	4,84%	B
	Totale RTI	84.108		€ 84.108	30,00%	B
	TOTALE CAPITALE SOCIALE	280.359		€ 280.359	100,00 %	

6) APPLICAZIONE DELLA TARI/TARIP

Nel corso del 2025 la gestione dei servizi amministrativi si è caratterizzata per la prosecuzione della applicazione della TARI (ex art.1, cc.639 e ss. Legge 147/2013) e della TARIP (ex art.1, cc.668 e ss. Legge 147/2013).

Nel corso del 2025 non si è verificato alcun passaggio al modello di tariffazione puntuale da parte degli 7 Comuni soci che ancora applicano la TARI nella forma del tributo.

Sono stati inoltre redatti i Piani Economico Finanziari della TARI/TARIP secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-1) introdotto dalla Deliberazione ARERA n. 443/2019 del 31/10/2019 e rivisto dalla Deliberazione n. 363/2021 del 04/08/2021 (MTR-2).

Sono state inoltre applicate le componenti perequative UR1 e UR2 per il settore dei rifiuti, introdotte dall'Autorità di Regolazione con la deliberazione 386/2023/R/RIF, operative dal 1° gennaio 2024: queste componenti, attualmente espresse in complessivi 1,60 euro per utenza all'anno, si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva.

È stata altresì applicata nella bollettazione /fatturazione di saldo/conguaglio di dicembre 2025 la componente perequativa UR3, che costituisce un addebito obbligatorio di 6 euro su tutte le utenze domestiche e non domestiche, imposto dall'ARERA con Delibera n. 133/2025/R/RIF, per finanziare il "Bonus sociale rifiuti" destinato alle famiglie in disagio economico, alimentando un fondo presso la CSEA.

Il versamento delle predette componenti (determinato sulla base degli importi bollettati/fatturati agli utenti e non di quelli effettivamente incassati) è a carico dai gestori del servizio di gestione dei rifiuti urbani entro il 15 marzo (dell'anno successivo all'applicazione), i quali devono anche comunicare i dati e le informazioni specificate all'Autorità e alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), secondo specifiche tempistiche.

7) GESTIONE CREDITI

La Società, a partire dalla TARI 2014, introdotta dalla Legge 147/2013, provvede direttamente alla riscossione coattiva dei crediti insoluti degli utenti, per tutti i Comuni Soci, di cui 7 applicano la TARI tributo e 12 la Tariffa corrispettiva (TARIP).

Al fine di fornire un'idea in merito all'entità dei crediti gestiti da Consorzio dei Navigli S.p.a., si riporta di seguito una tabella che riporta gli insoluti al 31/12/2025, suddivisi per Comune e per tipologia di contratto, ad eccezione della maggiorazione TARES, precisando che in merito ai crediti corrispettivi, gli stessi sono indicati al netto dei crediti valutati inesigibili in sede di predisposizione del progetto di bilancio 2025.

INSOLUTI UTENTI SCADUTI al 31.12.2025 (netto inesigibili 2025 su corrispettivi)						
COMUNE	TIA	TARES	TARI	TOTALI		
				CORRISPETTIVO	TRIBUTO	GENERALE

1	ARLUNO	91.627,93	17.762,80	1.356.784,20	91.627,93	1.374.547,00	1.466.174,93
2	BERNATE	17.353,95	2.324,25	282.039,22	301.717,42		301.717,42
3	BESATE	15.329,44	47,73	348.454,74	363.831,91	0	363.831,91
4	BUBBIANO	27.632,77	2.544,56	293.108,53	27.632,77	295.653,09	323.285,86
5	BUSTO G	123.781,85	16.261,94	1.399.680,32	123.781,85	1.415.942,26	1.539.724,11
6	CALVIGNASCO	7.141,78	47,48	167.024,52	174.213,78	0	174.213,78
7	CASORATE P	84.021,42	7.353,53	1.033.168,12	84.021,42	1.040.521,65	1.124.543,07
8	CASSINETTA	16.292,60	2.681,49	128.833,59	147.807,68	0	147.807,68
9	CISLIANO	76.003,69	14.839,12	508.696,17	599.538,98	0	599.538,98
10	CORBETTA	141.825,28	19.449,62	1.703.740,24	1.466.711,79	398.303,35	1.865.015,14
11	CUSAGO	7.022,47	530,68	475.002,13	482.555,28	0	482.555,28
12	INVERUNO			614.702,34	0	614.702,34	614.702,34
13	MESERO	38.974,28	0,00	561.243,15	600.217,43	0	600.217,43
14	MORIMONDO	10.118,99	251,88	171.993,01	182.363,88	0	182.363,88
15	NOSATE			51.191,42		51.191,42	51.191,42
16	OZZERO	4.255,25	995,74	369.483,82	374.734,81	0	374.734,81
17	TORRE D'ISOLA			103.158,55	103.158,55	0	103.158,55
18	VANZAGHELLO	22.846,03	2.760,26	368.959,50	22.846,03	371.719,76	394.565,79
19	VITTUONE	107.692,45	10.688,60	755.079,37	873.460,42	0	873.460,42
		791.920,18	98.539,68	10.692.342,94	6.020.221,93	5.562.580,87	11.582.802,80

Nel 2025 l'attività è stata svolta secondo l'ordinaria programmazione.

Nel mese di gennaio 2025 si è proceduto ad emettere accertamenti esecutivi su solleciti di rastrellamento emessi per gli anni 2019-2020-2021-2022 e rinnovi di precetto su ingiunzioni/accertamenti esecutivi 2019 interruttivi della prescrizione, mentre a marzo 2025 si è avviata la verifica di individuazione, su sito ACI, di eventuali autoveicoli di proprietà degli utenti morosi, assoggettabili a fermo amministrativo. Nel mese di aprile 2025 si è proceduto ad emettere solleciti post-ingiunzione/accertamento esecutivo su annualità 2023, su solleciti di rastrellamento 2019-2020-2021 e su accertamenti omessa denuncia TARI e TARIP 2019-2020-2021-2022-2023. A maggio 2025 si è provveduto a notificare preavvisi di fermo amministrativo, di cui alle verifiche propedeutiche effettuate il precedente aprile, riferiti alla TARI-TARIP 2022 e ad accertamenti omessa denuncia per gli anni fino al 2020; i relativi fermi amministrativi, sono poi stati registrati manualmente e singolarmente sul sito ACI nei successivi mesi di luglio e agosto. A settembre si è invece provveduto ad emettere solleciti rinforzati trasmessi con raccomandata A/R, per l'annualità TARI-TARIP 2024. Infine a

novembre sono stati notificati rinnovi di precetto su ingiunzioni/accertamenti esecutivi in prescrizione il 1° semestre 2026.

Nell'ambito di tali azioni, informiamo che:

- a) al 31/12/2024 il settore ha mantenuto la strutturazione di 2,5 addetti dedicati a tempo pieno al recupero crediti;
- b) in applicazione delle deliberazioni della Assemblea consortile del 30/03/2015, la Società sta provvedendo, a partire dalla TARI-TARIP 2014, ad emettere direttamente le ingiunzioni di pagamento ai sensi del R.D. n. 639/1910 e del DL 248/2007 che in seguito alla Legge 160/2019, hanno preso la forma di Accertamenti Esecutivi;
- c) si confermano le positive percentuali d'incasso di cui alle Relazioni di Gestione delle annualità precedenti;
- d) nel 2025 sono state concordate con le utenze morose rateizzazioni per un importo di circa € 1.350.000 (totale rateizzato da inizio gestione riscossione coattiva diretta circa € 10.030.000);
- e) è proseguito il rapporto di collaborazione con l'Avvocato Chiessi per la gestione di pratiche particolari e di una certa rilevanza, relative a decreti ingiuntivi, messe in mora, e rateizzazioni e fallimenti eventualmente conseguenti;
- f) anche in occasione della predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'analisi dei crediti insoluti ed all'aggiornamento dei relativi fondi svalutazione per i crediti di natura corrispettiva, procedendo a:
 - 1. adeguare i criteri di svalutazione dei crediti insoluti, in base all'analisi della situazione di gestione in corso ed alla relativa anzianità, allo stato delle relative procedure esecutive ed all'evoluzione della situazione economica generale del territorio, proseguendo nel percorso approvato dai soci ed avviato con il bilancio al 31/12/2011;
 - 2. rilevare le situazioni di potenziale inesigibilità dei crediti date per lo più da crediti per i quali la mancata notifica del sollecito o dell'ingiunzione di pagamento/accertamento esecutivo non ha interrotto i termini di prescrizione, oltre a crediti derivanti da procedure concorsuali e fallimentari chiusesi, e da altre posizioni affidate al legale e per le quali lo stesso ha attestato l'improcedibilità nel recupero del credito.

Si ricorda ai Comuni Soci che resta determinante, ai fini del buon esito dell'attività di recupero, che vi sia una fattiva collaborazione da parte degli stessi, come peraltro più volte sollecitato, sia nel rintraccio degli utenti e supporto all'attività di notifica degli atti, sia nel recupero delle informazioni reddituali, patrimoniali o legate al datore di lavoro, che possano consentire l'efficace applicazione delle procedure di riscossione coattiva: in assenza di tale collaborazione, si rischia infatti di vanificare l'azione della Società, con il conseguente incremento del rischio di inesigibilità dei crediti.

8) SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Rendiconto Finanziario relativo alla movimentazione dei flussi finanziari derivanti dalla gestione dell'esercizio 2025 evidenzia una riduzione del ricorso all'utilizzo del fido bancario, che ha comportato una diminuzione dell'ammontare degli interessi passivi bancari, attestandosi a € 48.609,44 al 31/12/2025, a fronte dell'importo di € 67.348,41 sostenuto nel 2024.

Si informa inoltre che la Società ha puntualmente adempiuto al pagamento dei suoi fornitori alle scadenze contrattuali.

L'indebitamento nei confronti degli Enti consorziati riflette i costi fatturati/da fatturare dai Comuni alla Società, per i servizi svolti direttamente nel corso dell'anno 2025.

Principali rischi cui è sottoposta l'attività di impresa

Rischio di credito

In merito al rischio di credito cui è sottoposta l'attività della Società rimandiamo alla sezione relativa alla svalutazione dei crediti e dei criteri ritenuti idonei al fine di stimare il presunto valore di realizzo dei medesimi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, con riguardo all'anno precedente, non ha subito cambiamenti sia rispetto all'esposizione quantitativa che al modo di farne fronte.

Riteniamo che l'esposizione finanziaria non evidenzi allo stato criticità in relazione al suo rimborso alla luce dei futuri flussi di cassa la cui previsione a 12 mesi evidenzia una posizione complessiva di equilibrio e la capacità di far fronte puntualmente alle obbligazioni sociali.

Si precisa che la Società non è esposta a rischi valutari operando esclusivamente in moneta di conto euro.

In merito alla oscillazione dei tassi di interesse, la Società è esposta in modo limitato in considerazione della esposizione a breve e brevissimo termine con elevata elasticità di cassa. La funzione amministrativa vigila periodicamente sia sull'esposizione finanziaria che sulla fluttuazione dei tassi e intraprende, se del caso, le opportune azioni correttive.

9) CAPITALE E MEZZI IN DOTAZIONE

I capitali e i mezzi di dotazione sono stati forniti dai Soci, pubblici e privati, attraverso il conferimento dei capitali, per un totale di € 280.359,00.= (si rimanda al precedente punto 5).

10) DATI ECONOMICO E FINANZIARI

Nell'intento di fornire ai Soci una visione significativa e allo stesso tempo sintetica della gestione dell'esercizio 2025, si è provveduto a predisporre alcune tabelle di analisi.

In primo luogo, riportiamo di seguito una tabella che contiene il riepilogo dei costi di gestione per macro-area e contiene l'analisi degli scostamenti dei costi, in valore ed in percentuale, rispetto all'esercizio 2024.

ANALISI COSTI DI GESTIONE - BILANCIO CONSUNTIVO 2025 **CONSORZIO DEI NAVIGLI – CONSUNTIVO 2024 - CONSUNTIVO 2025**

Media Annua

ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE

Tasso Inflazione NIC 2025 = 1,5%

RIEPILOGO COSTI:

Raccolta/trasporto/Ecocentri/Smaltimenti

Servizi svolti da Comuni

Altri

Perdite su crediti e acc.ti crediti

Accantonamento rischi diversi

COSTI OPERATIVI

CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2025	VAR. CONS 2025 SU CONS. 2024	
		valore	%
-13.383.468	-14.044.962	661.494	4,9%
-436.825	-404.000	-32.825	-7,5%
-2.917.387	-2.886.763	-30.624	-1,0%
-424.450	-440.761	16.311	3,8%
-69.815	-76.597	6.782	9,7%
-17.231.945	-17.853.084		

Ricavi per contributi recupero materiali differ.	1.510.094	1.370.863	-139.231	-9,2%
COSTI OPERATIVI al netto contributi recupero	-15.721.851	-16.482.221		
Finanziari (- = costi/ += ricavi)	-55.504	-52.476	-3.028	-5,5%
straordinari (compresi importi derivanti da recessi) (- = costi/ += ricavi)	5.948	258.415	-252.467	4244,5%
Imposte	-53.589	-49.884	-3.705	-6,9%
TOTALE	-15.824.997	-16.326.167		
Analisi Costi:				
- costi gestione crediti	-938.737	-918.799	-19.938	-2,1%
- costi escl. gestione crediti	-14.886.260	-15.407.368	521.108	3,5%
- costi escl. gestione crediti e servizi svolti da comuni	-14.449.435	-15.003.368	553.933	3,8%

11) DATI RELATIVI AL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

I dati statistici relativi al personale sono riportati nelle seguenti tabelle:

CONSUNTIVO 2024			CONSUNTIVO 2025		
LAVORATORI DIPENDENTI	LIVELLO	N°	LAVORATORI DIPENDENTI	LIVELLO	N°
Direttore	Dirigente	1	Direttore	Dirigente	1
Impiegato	6A	2	Impiegato	6A	3
Impiegato	6B	1	Impiegato	6B	0
Impiegato	5A	2	Impiegato	5A	2
Impiegato part time (75%)	5A	0,75	Impiegato part time (75%)	5A	0,75
Impiegato	4A	6	Impiegato	4A	6
Impiegato	4B	2	Impiegato	4B	3
Impiegato part-time (56%)	3A	0,56	Impiegato part-time (56%)	3A	0,56

TOTALI		15,31
LAVORATORI INTERINALI	LIVELLO	N°
Impiegato		0
TOTALI		0

TOTALI		16,31
LAVORATORI INTERINALI	LIVELLO	N°
Impiegato		0
TOTALI		0

TOTALE GENERALE		15,31
------------------------	--	--------------

TOTALE GENERALE		16,31
------------------------	--	--------------

12) PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

La Società, in continuità con il preesistente Consorzio dei Comuni dei Navigli, riconoscendo la forte vocazione turistico-ambientale del proprio territorio, ha mantenuto in essere il settore, con il compito di promuovere, in un'ottica di sviluppo sostenibile, la conoscenza, la tutela, la valorizzazione e la fruizione dei territori del Castanese, del Magentino e dell'Abbiatense, per i cittadini e i turisti, sotto il profilo culturale, paesaggistico, artistico e gastronomico.

Nel 2025 l'attività è stata condotta per 5 Comuni Soci (Bernate Ticino, Corbetta, Cusago, Morimondo e Ozzero) e per 5 Comuni esterni convenzionati (Albairate, Boffalora sopra Ticino, Castano Primo, Cuggiono, Robecco sul Naviglio).

Si segnala, in continuità con le annualità precedenti, la partecipazione alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) 2025, tenutasi in modalità digitale dal 9 al 11 febbraio.

A completamento del percorso intrapreso nell'ultimo quadriennio con il Comune di Abbiategrasso e altri Comuni ed Enti milanesi, in data 18/05/2024 si è giunti alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa allargato per favorire lo sviluppo turistico del territorio dell'Abbiatense, del Magentino, del Castanese e dei Comuni a sud di Milano, nella prospettiva della creazione di un sistema/distretto turistico, attualmente non presente in provincia di Milano.

Si riporta di seguito l'elenco dei soggetti aderenti al Protocollo:

1. Comune di Abbiategrasso, in qualità di capofila del progetto;
2. Consorzio dei Navigli Spa;
3. Comune di Albairate;

4. Comune di Bareggio;
5. Comune di Bernate Ticino;
6. Comune di Besate;
7. Comune di Binasco;
8. Comune di Cassinetta di Lugagnano;
9. Comune di Castano Primo;
10. Comune di Cisliano;
11. Comune di Corbetta;
12. Comune di Cuggiono;
13. Comune di Cusago;
14. Comune di Gaggiano;
15. Comune di Inveruno;
16. Comune di Morimondo;
17. Comune di Nosate;
18. Comune di Ozzero;
19. Comune di Robecchetto con Induno;
20. Comune di Trezzano sul Naviglio;
21. Comune di Vermezzo con Zelo;
22. Comune di Zibido San Giacomo;
23. Parco Lombardo della Valle del Ticino.

In considerazione di quanto sopra evidenziato, il 2025 ha rappresentato l'ultimo anno con una gestione diretta dell'attività da parte della Società.

13) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 25/06/2025, l'Assemblea dei Soci ha provveduto al rinnovo dell'Organo Amministrativo, nella configurazione di Consiglio di Amministrazione.

Sono stati nominati: Carlo Ferrè, quale Presidente, Raffaella Mastaglia, quale Vice-Presidente e Alessandro De Vito, quale Consigliere.

14) COLLEGIO SINDACALE E REVISORE LEGALE DEI CONTI

In data 25/06/2025, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci il Collegio Sindacale, nelle persone del Dottor Marco Repossi, con funzione di Presidente e della Dottoressa Sabrina Bonetti e del Dottor Andrea Stifanelli, componenti effettivi; sono stati inoltre nominati, quali Sindaci supplenti, il Dott. Giuseppe Nicosia e il Dottor Cristian Perini; la Revisione legale dei conti è stata affidata al Dottor Aldo Mainini.

15) DIRETTORE GENERALE

Per quanto attiene il ruolo di Direttore Generale, con deliberazione consiliare del 20/03/2024, è stato confermato quale Direttore Generale il Dott. Christian Migliorati, con il conferimento dei relativi poteri e procure.

16) COMUNI SOCI

Al 31/12/2025 la Società ha visto la partecipazione di 19 Comuni Soci, per un bacino di circa 106.000 abitanti serviti (pari a circa 52.000 utenze, di cui 4.200 UND); si informa che la gestione integrale dei servizi ambientali per il Comune di Torre d'Isola verrà assunta dalla Società con decorrenza 01/01/2026.

17) PAYT ITALIA

Anche nel 2025 la Società è stata associata a PAYT Italia, Associazione costituita in data 28/04/2015 che vede la partecipazione nella propria compagine di importanti operatori del settore, software-house,

produttori di beni e strumenti per l'applicazione della tariffa puntuale sui rifiuti ed esperti del settore ambientale.

L'elenco degli associati è il seguente:

	Denominazione associato	Città
1	ACHAB Srl	Torino
2	AMAGA Spa	Abbiategrosso (MI)
3	Ars Ambiente Srl	Gallarate (VA)
4	Consorzio Chierese per i Servizi	Chieri (TO)
5	Consorzio dei Navigli Spa	Albairate (MI)
6	Contarina Spa	Spresiano (TV)
7	Ecoambiente Srl	Rovigo
8	I&S Informatica e Servizi Srl	Trento
9	Mattiussi Ecologia SpA	Udine
10	MOBA ELECTRONIC Srl	Bolzano
11	OFFICINE SOSTENIBILI Srl	Benevento
12	Sartori Ambiente Srl	Arco (TN)
13	Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl	Vestone (BS)
14	Softline Srl	Milano

L'Associazione PAYT, il cui acronimo significa per “Pay as you throw - Paga per quello che butti”, intende promuovere e approfondire le seguenti tematiche:

- la gestione del ciclo dei rifiuti nel rispetto dell'eco-fiscalità;
- l'analisi delle norme del settore ambientale;
- le buone prassi nella gestione del ciclo dei rifiuti.

L'Associazione ha lo scopo di fornire al Legislatore, sulla base delle consolidate esperienze normative e di pratica applicativa in possesso dei soci, gli elementi che consentano di definire un quadro normativo capace di varare una tariffa che sia equa e applicabile in modo semplice e che sia lo strumento economico capace di guidare l'evoluzione del settore ai sensi della gerarchia comunitaria definita dalla Direttiva 98/2008/CE e del suo recepimento nazionale da parte del D. Lgs. 205/10, s.m.i.

Tra le principali attività svolte da PAYT Italia nel 2025 vi è stato il monitoraggio dei documenti di consultazione e delle deliberazioni emesse da ARERA e il riscontro alla stessa Autorità a seguito dei

contributi forniti dagli associati; nel 2025 è stato adottato un nuovo Statuto, nell'ambito del percorso di rilancio dell'associazione iniziato nel 2024.

18) CONFSERVIZI CISEL Lombardia

Nel 2025 la Società ha mantenuto la propria adesione a CONFSERVIZI CISEL Lombardia, in considerazione delle finalità della Associazione, che vede nel proprio novero la partecipazione di Imprese ed Enti di gestione dei servizi pubblici locali della Lombardia e dei vantaggi che potrebbero derivare all'Ente, sia in termini di rappresentanza a livello regionale e nazionale che a livello di possibilità di fruizione di corsi di formazione per il Personale e di partecipazione a convegni e seminari, senza costi per la Società stessa.

Tra le attività più importanti condotte dall'Associazione nel 2025, vi è stato il confronto con gli associati finalizzato a fornire ad ARERA il punto di vista e le osservazioni delle imprese di settore, al fine della risoluzione delle criticità presenti nei documenti di consultazione preliminari alla adozione delle deliberazioni da parte dell'Autorità; analogamente, è stata effettuata una azione di confronto con Regione Lombardia, relativamente alla pianificazione e legislazione regionale in materia ambientale.

19) INIZIATIVE SUL TERRITORIO IN MATERIA DI AMBIENTE

Compostaggio domestico

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva che evidenzia i benefici derivanti alla Società, su base annua, dalla applicazione di questa buona pratica di auto-smaltimento dei propri rifiuti organici:

COMUNI	2025	Kg organico
Arluno	151	31.242,31
Bernate Ticino	109	22.552,40
Besate	73	15.103,90
Bubbiano	36	7.448,50
Busto Garolfo	322	66.622,68
Calvignasco	15	3.103,54
Casorate Primo	105	21.724,79
Cassinetta di Lugagnano	41	8.483,01
Cislano	70	14.483,19
Corbetta	149	30.828,51
Cusago	12	2.482,83
Inveruno	30	6.207,08

Mesero	89	18.414,34
Morimondo	38	7.862,30
Nosate	2	413,81
Ozzero	17	3.517,35
Torre d'Isola	116	24.000,72
Vanzaghello	108	22.345,50
Vittuone	55	11.379,65
	1.538	318.216,41

Media pro capite organico (dato 2025)			82,76
--	--	--	-------

Risparmio Costi Trasporto	€	44.998,44
Risparmio Costi smaltimento	€	21.505,06
Risparmio Totale	€	66.503,51

Attività di formazione didattica

Richiamando la Relazione sulla gestione 2024, si informa che il Progetto per l'Anno Scolastico 2024-2025, "Quanto mondo abbiamo addosso?", dedicato all'impatto del settore tessile e della moda sull'ambiente, ha riscontrato una elevata adesione.

Sono risultati infatti coinvolti 13 Comuni, con l'interessamento di 215 classi come di seguito meglio specificato:

Anno scolastico 2024 - 2025			
Quanto mondo abbiamo addosso?			
	N° classi	Alunni coinvolti	n ore in classe
INFANZIA	34	680	136
ELEMENTARE	111	2220	888
MEDIE	59	1180	472
SUPERIORI	11	220	88
SOMMA	215	4300	1584

Al riguardo si precisa che alle ore in classe si sommano le ore di lavoro di segreteria per la gestione operativa dell'attività.

Si informa che il progetto didattico per l'Anno Scolastico 2025/2026, "Clima... ticamente cambiando", vede al momento la seguente adesione:

COMUNE	ISTITUTO COMPRENSIVO	GRADO	Numero classi	Classi/Comune
Arluno	IC Silvio Pellico	Primaria	16	16
Bernate Ticino	Istituto San Giuseppe/Scuola infanzia S. Teresa	Infanzia	6	6
Besate	IC Ada Negri	Secondaria di primo grado	3	8
Besate	IC Ada Negri	Primaria	5	
Bubbiano	IC Manzoni	Primaria	3	3
Busto Garolfo	ICS Tarra	Secondaria di primo grado	9	29
Busto Garolfo	ICS Tarra	Primaria	14	
Busto Garolfo	Infanzia	Infanzia	6	
Calvignasco	Infanzia	Infanzia	3	3
Casorate Primo	IC E.F. di Savoia	Secondaria di primo grado	16	22
Casorate Primo	IC E.F. di Savoia	Primaria	6	
Cislano	ICS Erasmo da Rotterdam	Infanzia	8	8
Corbetta	IC Aldo Moro	Primaria	29	47
Corbetta	IC Aldo Moro	Secondaria di primo grado	18	
Cusago	Infanzia	Infanzia	9	9
Inveruno	IC Edmondo De Amicis	Primaria	20	33

Inveruno	IIS Inveruno	Secondaria di secondo grado	7	
Inveruno	IC Edmondo De Amicis	Secondaria di primo grado	6	
Mesero	Scuola dell'Infanzia Don Giuseppe Airaghi	Infanzia	3	27
Mesero	ICS Edmondo De Amicis	Primaria	12	
Mesero	ICS Edmondo De Amicis	Secondaria di primo grado	12	
Morimondo	IC Ada Negri	Infanzia	2	2
Ozzero	IC Aldo Moro	Infanzia	4	4
Vanzaghello	IC Ada Negri	Infanzia	6	10
Vanzaghello	IC Ada Negri	Primaria	4	
Vittuone	IC Dante Alighieri	Primaria	12	16
Vittuone	IC Dante Alighieri	Secondaria di primo grado	4	
			243	243

A gennaio 2026 risultano erogate 724 ore in classe, mentre il totale delle ore prenotate ammonta a 1.732.

20) TRASPARENZA E INTEGRITA' AMMINISTRATIVA – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si informa che, anche nel corso del 2025, la Società ha sviluppato attività volte al miglioramento delle procedure di raccolta e verifica delle informazioni gestionali, anche in relazione all'adempimento degli obblighi in materia di Trasparenza e Integrità Amministrativa e all'aggiornamento del modello di gestione e controllo ex D. Lgs 231/2001; la Società ha inoltre ottemperato alle prescrizioni della Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) in materia di prevenzione della corruzione, adottando un sistema informatico e il relativo regolamento per la segnalazione di illeciti (Whistleblowing), a recepimento delle prescrizioni introdotte dal DLgs 24/2023; dette attività sono ormai pienamente strutturate e organiche all'attività societaria, quali stabili meccanismi procedurali e di controllo dell'attività stessa.

21) TUTELA E CONSERVAZIONE DEI DATI

Si informa che, anche nel corso del 2025, la Società ha ottemperato alle prescrizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR, General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

In merito alla sicurezza informatica, si informa che, in ottemperanza al DLgs 138/2024 - Direttiva NIS2 (seppur la società sia stata classificata a febbraio 2025 “fuori ambito” di applicazione dal portale della ACN, Agenza per la Cybersicurezza Nazionale), si è installato un nuovo sistema di monitoraggio e controllo costante sia su server che sui client di tutta l'azienda, per un totale di 25 macchine.

Si tratta di un sistema XDR (Extended, Detection and Response, una nuova soluzione che permette di rispondere in maniera rapida e veloce alle esigenze di sicurezza per la protezione aziendale) – MDR (Managed Detection & Response, servizi di cybersecurity MDR 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che combinano l'intelligenza artificiale e le competenze umane per ottenere un rilevamento delle minacce senza pari e una risposta rapida agli incidenti, eliminando la necessità di mantenere specialisti di sicurezza interni) – SOC (Security Operations Center, attivo a Milano), con servizio come detto attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che dialoga direttamente con l'azienda incaricata della gestione delle dotazioni informatiche per fornire informazioni proattive atte a bloccare minacce provenienti dall'esterno ed indicare/bloccare, in caso di attacco, da quale PC sia partita la minaccia.

22) APPLICAZIONE DEL MODELO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS 231/01 – ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Modello organizzativo-gestionale e di controllo ex D. Lgs. 231/01 è stato aggiornato in data 27/01/2025, per recepire le evoluzioni normative intercorse in materia di reati societari e responsabilità correlate.

L'Organismo di Vigilanza, al 31/12/2025, è risultato costituito, in forma monocratica, dall'Avv. Veronica Camellini, professionista esterno incaricato.

23) CERTIFICAZIONE DI QUALITA' UNI EN ISO 9001:2015

Nell'ottica di voler erogare ai propri utenti e ai Soci un servizio più efficiente ed efficace e di garantire il mantenimento del livello qualitativo del personale dipendente e una piena integrazione con il Modello organizzativo di gestione e controllo ex. D.Lgs 231/2001, anche nel 2025 la Società ha provveduto al mantenimento del sistema di gestione della qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

24) TUTELA DELL'AMBIENTE NELL'ESERCIZIO DELLA ATTIVITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva né sono state inflitte alla stessa sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

È stato, come detto in precedenza, mantenuto il Sistema di Qualità aziendale, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, al fine di migliorare la gestione, recuperare produttività e razionalizzare ed estendere le procedure a tutte le attività aziendali e anche di garantire una piena integrazione con il modulo organizzativo di gestione e controllo ex. DLgs 231/2001.

25) FATTI RILEVANTI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO 2025

Contenzioso con il Comune di Motta Visconti

Richiamando la Relazione sulla gestione 2024, si riportano di seguito gli aggiornamenti intercorsi.

In data 29/01/2025 si è tenuta la prima udienza in sede civile, in modalità telematica, durante la quale il giudice di prima istanza ha invitato le parti a cercare un punto di mediazione, nell'ottica conciliativa promossa dal legislatore con la cd. "Riforma Cartabia"; il Comune non si è reso disponibile a formulare una proposta, invitando il giudice a procedere in tal senso.

Con Ordinanza del 14/04/2025, il Giudice incaricato ha formulato una proposta conciliativa consistente nell'abbandono del processo, a spese compensate, con corresponsione a cura del Comune di Motta Visconti a Consorzio dei Navigli Spa dell'importo di euro 200.907,00, fissando al contempo udienza al 4 giugno 2025 per sentire le parti in merito alla proposta, disponendone al contempo la sostituzione con il deposito di note scritte e assegnando alle parti termine perentorio fino alla suddetta data del 4 giugno 2025 per il deposito telematico di foglio, possibilmente a firma congiunta, recante le istanze e le conclusioni che intendono formulare in relazione agli incombeni fissati per l'udienza stessa, sulle quali il giudice provvederà con riservata ordinanza, precisando che la scadenza di cui sopra costituirà il momento a partire dal quale sarà adottato il provvedimento.

La proposta non è stata considerata ricevibile dal Consiglio di Amministrazione, stante l'ammontare del dovuto da parte del Comune, pari a euro 450.907.

La successiva udienza, fissata per il 16/09/2025, è stata rinviata al 10/02/2026, a seguito di cambio del giudice incaricato.

Recesso dei Comuni di Albairate e Castano Primo

Richiamando la Relazione sulla gestione 2024, si riportano di seguito gli aggiornamenti intercorsi.

Recesso del Comune di Castano Primo

In data 17/02/2025, il Collegio Arbitrale ha emesso il Lodo relativo all'Arbitrato di Castano Primo, condannando il Comune a pagare € 277.801,62, già al netto della quota del 50% del capitale sociale, oltre interessi maturati dal 30/05/2022 (atto di trasformazione del Consorzio dei Comuni dei Navigli in

Consorzio dei Navigli S.p.a.) e oltre rimborso dei compensi arbitrali sostenuti dalla società, con compensazione delle spese di lite.

In data 22/05/2025 il Comune di Castano Primo ha promosso un atto di citazione, avanti alla Corte di Appello di Milano, contro il già menzionato lodo arbitrale.

All'udienza del 22/10/2025 la causa è stata rinviata al 23/09/2026, per la decisione, con i termini intermedi per i depositi delle note conclusive.

Recesso del Comune di Albairate

In data 05/05/2025, il Collegio Arbitrale ha emesso il Lodo relativo all'Arbitrato di Albairate, condannando il Comune a pagare € 186.101,29, già al netto della quota del 50% del capitale sociale, oltre interessi maturati dal 30/05/2022 (atto di trasformazione del Consorzio dei Comuni dei Navigli in Consorzio dei Navigli S.p.a.) e oltre rimborso dei compensi arbitrali sostenuti dalla società, con compensazione delle spese di lite.

In data 01/09/2025 il Comune di Albairate ha promosso un atto di citazione, avanti alla Corte di Appello di Milano, contro il predetto lodo arbitrale.

All'udienza del 17/12/2025 la causa è stata rinviata al 29/04/2026 per la decisione, con i termini intermedi per i depositi delle note conclusive.

Contenzioso con il Comune di Albairate in sede civile

Richiamando la Relazione sulla gestione 2024, si riportano di seguito gli aggiornamenti intercorsi.

Alla sopra-citata udienza del 26/02/2025, il Giudice ha proposto alle parti di chiudere il contenzioso, a fronte del riconoscimento del Comune a Consorzio dei Navigli S.p.a. di € 30.000 a integrale copertura dei crediti insoluti vantati dalla Società e di € 3.000 a parziale copertura delle spese dalla stessa sostenute, riconvocando le Parti per il 14/05/2025 e, ancora, non essendosi trovato un accordo, per il 24/11/2025.

La causa è stata quindi ulteriormente aggiornata dal giudice al 04/02/2026, al fine di verificare se nelle more è intervenuto accordo per la cessazione della materia del contendere, ovvero per la stipula di detto accordo.

26) FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ANNO 2026

Modello organizzativo-gestionale e di controllo ex D. Lgs. 231/01

Il Modello organizzativo-gestionale e di controllo ex D. Lgs. 231/01 è stato come detto aggiornato in data 27/01/2026, per recepire le evoluzioni normative intercorse in materia di reati societari e responsabilità correlate.

Contenzioso con il Comune di Motta Visconti

Nell'udienza del 10/02/2026 il giudice, nuovamente cambiato, ha provveduto ad ascoltare i testi delle parti, rinviando la causa al 18/06/2026 per il trattenimento in decisione con termini intermedi per depositare memorie conclusive.

Contenzioso con il Comune di Albairate in sede civile

Nell'udienza del 04/02/2026, il giudice, preso atto che le parti non sono addivenute a un accordo, ha fissato l'udienza per l'assunzione della decisione, senza ulteriore comparizione delle parti medesime e fissando termini intermedi per le memorie, al 12/05/2026.

Potenziali impatti sul business, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica

Stante il permanere di un quadro di generale incertezza internazionale, le cui evoluzioni e i cui effetti non risultano a oggi ancora pienamente prevedibili nella loro portata, la società ha provveduto a redigere una previsione di tesoreria annuale più cautelativa, prendendo in considerazione uno scenario necessariamente di breve termine, in relazione ai possibili impatti della congiuntura sul profilo economico e finanziario della gestione; in particolare, è ragionevole prevedere impatti non significativi sull'Ebitda per il 2026, anche in ragione del fatto che l'Ebitda della Società è generato da attività che opera a ricavi riconosciuti preventivamente dai Comuni Soci, anche ove presente la TARIP e caratterizzato da una configurazione operativa autoliquidante.

Riguardo i costi di esercizio, è ipotizzabile il verificarsi delle seguenti dinamiche:

- potenziale rischio derivante dai probabili mancati pagamenti da parte delle Utenze, con particolare riferimento alle UND: questo aspetto potrebbe incidere sensibilmente riguardo la determinazione della svalutazione dei crediti TARIP, con riflessi sul relativo fondo di

accantonamento; allo stato attuale non è possibile formulare previsioni in merito a potenziali impatti che possano derivare dalla stima della recuperabilità dei crediti, pur essendo consci del fatto che la deteriorata situazione economica, soprattutto delle utenze non domestiche, potrà causare importanti problemi sulla riscossione della tariffa; la Società manterrà in ogni caso uno stretto controllo sull'evoluzione della situazione sotto tale profilo, al fine di valutare l'opportunità di apportare modifiche nei parametri considerati dal proprio modello predittivo delle possibili inesigibilità;

- incremento dell'utilizzo del fido bancario, a seguito appunto dei potenziali mancati incassi, cui si aggiunge l'effetto delle regole introdotte da ARERA in merito alla composizione dei Piani economico finanziari TARI, con conseguente incremento degli interessi passivi, quasi nulli negli ultimi esercizi, stante anche l'incremento dei tassi di interesse, per anni praticamente inesistenti, se non addirittura negativi. In relazione alla attuale situazione del mercato finanziario non sono escluse variazioni anche significative della onerosità delle fonti di finanziamento.

Assetto organizzativo e crisi d'impresa

Nella seduta del 19/03/2026 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della Relazione del Direttore Generale, redatta ai sensi dell'articolo 2086 del Codice civile, sul generale andamento - Funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale.

Albairate, 19 marzo 2026

Il Presidente del C.d.A.

Carlo FERRE'